



COMUNE DI CELENZA VALFORTORE  
PROVINCIA DI FOGGIA

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 25 del Reg.  
Data 06/07/2000

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la concessione di contributi di sostegno inquilini bisognosi - Chiarimenti.

L'anno millenovecentonovant 2000 il giorno sei del mese di Luglio  
alle ore 20,15, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.  
Alla 1<sup>a</sup> convocazione in sessione stra ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

C O N S I G L I E R I	Presenti	Assenti
rag. Giovanni SCHETTINO	X	
dr. Mario Nunzio ROSSI	X	
dr. Vincenzo SPALLONE	X	
dr. Stefano GESUALDI	X	
dr.ssa Delia CALABRESE	X	
per. ind. Pasquale G. IAMELE	X	
reg. M. Concetta TROIANO DE CIA	X	
rag. Antonia FERRO	X	
sig.ra Filomena MAGGIO	X	
geom. Aldo IAMELE		X
geom. Filippo BUCCO		X
dr. Giovanni BRUNO	X	
geom. Salvatore SANTORO	X	

Assegnati n. <u>13</u>	In carica n. <u>13</u> compreso il sindaco	Presenti n. <u>11</u>	Assenti n. <u>2</u>
------------------------	--	-----------------------	---------------------

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor rag. Giovanni Schettino nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario comunale Signor dr. Antonio Rossi. La seduta è pubblica
- Nominati scrutatori i Signori: \_\_\_\_\_

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ~~il segretario comunale, sotto il profilo della legalità;~~

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno espresso parere favorevole

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

f.to G. Schettino

Il Segretario Comunale

Il Consigliere Anziano

f.to A. Rossi

f.to M. N. Rossi

Prot. N. 2094

LI 8 LUG. 2000

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

- Oggi stesso viene inviata al competente organo regionale di controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.):
- in relazione al combinato disposto degli artt. 45, comma 1, e 32;
  - per essere posta a controllo di iniziativa del Consiglio (Art. 45, comma 1).
- Non è soggetta al controllo preventivo:
- perchè non riservata al Consiglio (combinato disposto artt. 32 e 45, comma 1);
  - perchè meramente esecutiva di altra deliberazione (Art. 45, comma 5).

Dalla Residenza comunale, li 8 LUG. 2000



Il Segretario Comunale  
f.to A. Rossi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza reclami.

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Artt. 46, comma 6, e 47, comma 3).
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
  - dell'atto (Art. 46, comma 1);
  - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 46, comma 4):  
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5).

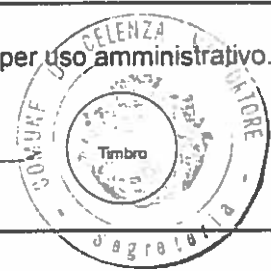
Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

f.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 8 LUG. 2000



Il Segretario Comunale

f.to \_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11 della legge 5/12/1958, n° 431, con il quale viene istituito il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", e viene adottata la disciplina relativa alle modalità ed ai limiti delle erogazioni dei contributi a cittadini aventi diritto;

Visto che per disciplinare la materia, per quanto concerne gli adempimenti comunali con provvedimento n° 18 dell'11/03/1960 - veniva approvato il relativo regolamento;

Visto che il C.C.N.C.C. di Foggia con propria nota del 2/07/1960 - prot. n° 1077 - decisione n° 156 - verbale n° 48 del 19/05/1960 - ha chiesto chiarimenti con atto formale ed elementi integrativi in relazione a diversi rilievi;

tenuti rati gli stessi opportuni e legittimi;

ritenuto che, tenendo conto delle numerose variazioni da introdurre, si rende indispensabile, anche per economia di consultazione, approvare un nuovo testo, integrato secondo gli articolati rilievi;

Visto il nuovo schema di Regolamento;

Visto la Legge 3/03/60 n° 111 e successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il vigente statuto;

con voto unanime favorevole degli unici componenti presente e votanti;

### d e l i b e r a

- di approvare il Regolamento Comunale per la concessione di contributi di sostegno agli inquilini licenziosi che si compone di n° 10 articoli e che, alle n.c., forma parte integrante della presente deliberazione.
- di revocare, contestualmente, la propria precedente decisione n° 18 dell'11/03/60 - n.c. - analoga oggetto.

COMUNE DI C E L E N Z A      V A L F O R T C R E

PROVINCIA DI F O G G I A

UFFICIO SEGRETERIA

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO**  
**AGLI INQUILINI BISOGNOSI**  
*(Art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431)*

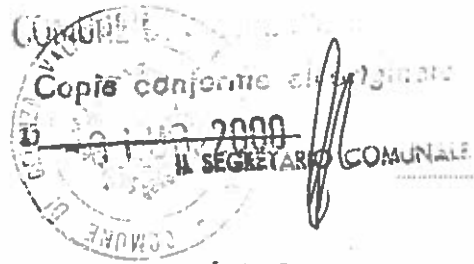
---

COMUNE DI C E L E N Z A  
Copia conforme originale  
n. 11 - 6 LUGLIO 2010  
IL SEGRETARIO COMUNALE



**Art. 10 - Il Responsabile == per la formazione della graduatoria.**

1. La graduatoria, secondo i principi stabiliti dal presente regolamento, sarà formata dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario.==



**Art. 11 - Formazione della graduatoria.**

Il Responsabile di cui al precedente art. 10, definisce con proprie determinazioni e secondo i criteri ed i limiti stabiliti dal presente regolamento, la graduatoria tra tutti i soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso al contributo.

2. La graduatoria, come sopra formata, è approvata, con determinazione, dal responsabile del servizio finanziario.

3. La graduatoria ha validità annuale.

4. L'assegnazione dei contributi è limitata all'anno cui si riferisce la graduatoria di cui ai commi precedenti.

5. Annualmente, in relazione alle quote assegnate ai sensi dell'art. 11, comma 7, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, il comune provvederà alla pubblicazione del bando di cui al precedente articolo 8 e riformulerà una nuova graduatoria, sempre con la limitazione temporale di un anno.

**Art. 12 - Pubblicità della graduatoria.**

1. La graduatoria definitiva, con l'esatta quantificazione del contributo erogabile ad ogni singolo soggetto, sarà resa pubblica, a cura del responsabile del servizio, mediante affissione all'albo pretorio del comune, per la durata di giorni 15.

**Art. 13 - Erogazione dei contributi.**

1. I contributi saranno erogati ai singoli beneficiari, ===== in unica soluzione, mediante emissione di mandato di pagamento esigibile presso la tesoreria comunale.

**Art. 14 - Pubblicità del regolamento e degli atti.**

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

**Art. 15 - Casi non previsti dal presente regolamento.**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:
- l'art. 11, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
  - il D.M. 7 giugno 1999 (in G.U. 19 luglio 1999, n. 167);
  - la deliberazione C.I.P.E. 30 giugno 1999, n. 100.

**Art. 16 - Rinvio dinamico.**

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di spravvenute norme vincolanti statali e regionali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

## **Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento.**

1. Il presente regolamento, in attuazione delle norme di cui all'art. 11, comma 8, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, ed all'art. 2, comma 3, del decreto del ministero dei lavori pubblici 7 giugno 1999 (in G.U. 19 luglio 1999, n. 167) è finalizzato a disciplinare l'assegnazione dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione che, nel prosieguo, viene definito «Contributo di sostegno agli inquilini bisognosi».

2. In particolare, in attuazione delle norme richiamate nel precedente comma 1, nonché del paragrafo 3, della deliberazione CIPE 30 giugno 1999, il presente regolamento:

a) individua i requisiti dei candidati che possono beneficiare del contributo, nel rispetto dei criteri e dei requisiti minimi richiesti dalla legge;

b) fissa l'entità dei contributi secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone sul reddito;

c) fissa i criteri per la definizione della graduatoria tra i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge.

## **Art. 2 - Beneficiari.**

1. Possono accedere al contributo i cittadini che conducono in locazione, regolato da contratto regolarmente registrato, i locali adibiti ad abitazione principale del nucleo familiare.

## **Art. 3 - Requisiti minimi per accedere ai contributi.**

1. La concessione del contributo è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti minimi riferiti al nucleo familiare:

a) reddito annuo imponibile complessivo non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14 per cento;

b) reddito annuo imponibile complessivo non superiore a quello determinato per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24 per cento.

2. Per l'accertamento dei requisiti minimi di cui alle lettere a) e b), l'ammontare dei redditi da assumere a riferimento è quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi ed il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori.

## **Art. 4 - Correttivo per situazioni particolari.**

1. I nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni e/o disabili, ovvero che si trovano in analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, possono chiedere, in alternativa all'incremento del contributo fino ad un massimo del 25 per cento, che i limiti di reddito come sopra definiti siano aumentati del 25 per cento.

## **Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda - Termini.**

1. Per accedere ai contributi, i cittadini in possesso dei requisiti di cui ai precedenti artt. 2, 3 e 4, dovranno presentare, al Comune, apposita domanda redatta, in carta libera, esclusivamente sugli appositi moduli forniti gratuitamente dal Comune.

2. Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 4, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, il cui schema sarà distribuito gratuitamente dal Comune.

3. Le domande dovranno essere consegnate al Comune entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di cui al successivo art. 8.

4. Se la domanda è spedita mediante raccomandata postale, fa fede la data di spedizione.

## Art. 6 - Criteri per la formulazione della graduatoria e per la graduazione dei contributi.

1. Nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 7 giugno 1999, al fine di privilegiare i nuclei familiari con redditi più bassi e/o con elevata soglia di incidenza e, fra essi, i nuclei familiari più numerosi, viene formata una graduatoria, attribuendo un punteggio compreso fra un minimo di punti 50 ed un massimo di punti 100 per ognuno dei seguenti elementi:

a) composizione del nucleo familiare;

b) reddito complessivo del nucleo familiare come definito dall'art. 1, comma 2, del D.M. 7 giugno 1999;

c) incidenza del canone di locazione sul complesso del reddito di cui al precedente punto b).

2. Per la formazione della graduatoria trova applicazione la seguente tabella:

Composizione del nucleo familiare		Reddito complessivo del nucleo familiare		Incidenza del canone sul reddito	
Numero componenti	Punti	Importo in milioni	Punti	%	Punti
6 ed oltre	100	fino a L. 10.000.000	100	da 35,01% ed oltre	100
5	90	da L. 10.000.001 a L. 15.000.000	90	da 30,01% al 35,00	90
4	80	da L. 15.000.001 a L. 20.000.000	80	da 25,01% al 30,00	80
3	70	da L. 20.000.001 a L. 25.000.000	70	da 20,01% al 25,00	70
2	60	da L. 25.000.001 a L. 30.000.000	60	da 14,01% al 20,00	60
1	50	da L. 30.000.001 a L. 50.000.000	50	fino al 14%	50

3. I contributi saranno graduati in proporzione al punteggio conseguito all'interno dei seguenti limiti:

a) punteggio massimo conseguito: 100% del contributo massimo ammissibile;

b) punteggio minimo conseguito: 25% del contributo massimo ammissibile.

## Art. 7 - Limite massimo dei contributi erogabili.

1. Il complesso dei contributi erogabili non potrà in alcun modo eccedere l'importo del fondo assegnato annualmente al Comune ai sensi dell'art. 11, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, eventualmente incrementato con fondi regionali (art. 11, comma 6, legge n. 431/1998) e/o comunali (art. 2, comma 1, del D.M. 7 giugno 1999).

2. Qualora la somma complessiva dei contributi assegnati ecceda l'importo del fondo come sopra determinato, i contributi saranno ridotti in proporzione.

## Art. 8 - Approvazione e pubblicazione del bando.

1. Annualmente, la giunta comunale, approva lo schema di bando pubblico.

2. Il bando deve, comunque, indicare:

a) i requisiti dei conduttori che possono beneficiare dei contributi;

b) i criteri per la graduatoria dei conduttori nel rispetto dei limiti stabiliti dal presente regolamento.

3. In conformità allo schema come approvato ai sensi dei commi precedenti, il responsabile del servizio provvede, tempestivamente, alla pubblicazione del bando all'albo pretorio comunale e negli altri consueti luoghi di affissione.

## Art. 9 - Accertamento dei requisiti in fase istruttoria.

Il responsabile del servizio ~~può~~ ~~in fase di istruttoria delle~~ ~~domande ed in fase di formazione della graduatoria~~ ~~può~~ svolgere accertamenti sulla validità delle condizioni che determinano il punteggio. Il responsabile ~~in ogni caso, prima delle erogazioni, accerta la permanenza dei requisiti richiesti in~~ capo al richiedente ed al suo nucleo familiare.